

Claudio Nardone

~~67/2~~
Doc. N.

Da: Gianfranco Donadio [redacted]
Inviato: venerdì 20 marzo 2015 08:35
A: Claudio Nardone
Oggetto: rullino infelisi - seguito
Allegati: 2015_03_20 prof Fortuna uditore infelisi.docx

cordialità
gianfranco

~~RISERVATO~~

Doc. N. 67/2

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO
23 MAR. 2015
ARRIVO
Prof. N. 293

DECLASSIFICATO
cfr. Comunicazioni del Presidente
del 17/1/2018
CON OMISSIS

Oggetto: La vicenda del rullino consegnato al PM Infelisi – acquisizioni di informazioni dal professore Fortuna e accertamento dell'identità del magistrato uditore in servizio presso l'ufficio del sostituto procuratore all'epoca dei fatti - osservazioni e proposte operative.

In data **15 febbraio** u.s., nel contesto della preliminare analisi della vicenda della sparizione di un rullino contenente fotografie scattate in via Fani, immediatamente dopo l'agguato ad Aldo Moro e alla sua scorta, richiamavo il contenuto dell'intervista rilasciata dal professore Saverio FORTUNA, docente presso l'università di Cassino, al settimanale Famiglia Cristiana, del 16 marzo 2008 (numero 11).

Nell'intervista testualmente si legge: "[...]«lo ho conoscenza diretta della questione del rullino fotografico scattato in via Fani e poi sparito. All'ultimo piano della palazzina che si affaccia su via Fani abitava una giornalista free-lance. Quando sentì gli spari scattò una lunga sequenza, che venne consegnata alla Procura e il rullino spari.

Molti anni dopo incontrai un magistrato che all'epoca era uditore giudiziario.

Finimmo a parlare del rullino.

Mi disse che c'era e fu proprio lui a redigere il cosiddetto "verbalino" alla Procura.

Ma mi confermò anche che mai nessuno gli aveva chiesto nulla [...]"

Allo stato degli atti, appare necessaria una preliminare acquisizione di dati, notizie e informazioni dal Criscuolo. Chiedo pertanto di essere autorizzato a dare ingresso a tale atto. All'uopo ritengo opportuna una co-delega allo svolgimento dell'atto, da conferirsi al tenente colonnello Giraud. Quest'ultimo, infatti, riveste la duplice qualifica di collaboratore della Commissione e di Ufficiale di PG: ciò consentirà la formazione di una rituale annotazione dell'atto, anche per gli interessi di un eventuale collegamento investigativo con l'AG ordinaria.

Quanto all'individuazione del magistrato uditore richiamato nell'intervista quale redattore del verbale di acquisizione del rullino, ritengo utile, in questa fase, l'inoltro di una richiesta di informazioni al Presidente della Corte di Appello di Roma, per ottenere da quel Consiglio Giudiziario notizie circa i nominativi dei magistrati uditori destinati in tirocinio (ordinario e mirato) presso l'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica, dottore Infelisi.

Con riserva di seguito.

Roma, 20 marzo 2015

Gianfranco DONADIO, magistrato consulente